



RIMINI 2018

8-9-10 GIUGNO

IL MONDO SUONA A ULISSEFEST

Grandi concerti a Rimini: Boban Markovic Orkestar e Omar Souleyman

Tra le categorie dello slow travel, fra biciclette, camminate e trekking, bisognerebbe inserire a buon diritto anche la musica. A bordo delle note si raggiungono e si vivono parti del mondo con un'intensità altrimenti impossibile: Lonely Planet UlisseFest porterà a Rimini due campioni assoluti dei suoni del mondo. Ma se il viaggio sarà 'lento', non aspettatevi ritmi altrettanto morbidi: sul lungomare si ballerà senza sosta.

Si comincia venerdì, partiamo per una Siria in cui la voglia di relazioni umane, di serenità, di lasciarsi andare è forte ed esibita: **Omar Souleyman** è una garanzia assoluta di entusiasmo. Artista poliedrico in grado di mescolare la dance più potente con ritmi e melodie mediorientali, ha cominciato come cantante per matrimoni trovando poi il successo internazionale nel 2006: dopo l'album Highway to Hassake, si sono spalancate per lui le porte dei più grandi festival di musica elettronica nel mondo, e il suo viaggio non sembra rallentare. Un sound che attinge agli anni '90, tra synth ed elettronica in primo piano, cassa in quattro e tutti a saltare, ma con florilegi melodici e tempeste ritmiche che arrivano da Siria, Iraq, Libano: fraseggi e virtuosismi di prestigio sorretti da una base prepotente, a dimostrare come Souleyman sia in grado di padroneggiare la musica alta e la festa di paese, il cervello e la pancia, l'arte e il divertimento. From Syria with love è l'ultimo lavoro che porta in giro per il mondo: sarà difficile restare fermi.

Sabato invece il viaggio sonoro ci porterà a pochi chilometri da casa, in una terra che conosciamo ancora troppo poco: sul palco salirà l'**Orkestar** di **Boban Markovic**, probabilmente la migliore di tutta la Serbia - e non siamo solo noi a dirlo, ma il più importante concorso per brass band del paese, il Festival di Guča: dal 2001 l'Orkestar non è in gara per manifesta superiorità. I ritmi balcanici come kolo e cocek si fanno forsennati tra dita e fiati della fanfara, annaffiati oltretutto da robuste dosi di funk: merito di un approccio decisamente anticonvenzionale alla tradizione tanto del leader quanto del figlio Marko, ormai ben più che un semplice enfant prodige dei ritmi balcanici. Dalle collaborazioni con Kusturica e Bregovic ai concerti infuocati ad ogni angolo del pianeta, Boban Markovic ha sempre saputo come entusiasmare gli ascoltatori prendendoli letteralmente per i piedi: gli basta una tromba per intessere melodie magiche, una fanfara per tenere alto il ritmo e abbastanza spazio per lasciare che il pubblico si scateni.

Ogni serata si chiuderà con il travolgente duo sloveno **DJ Suchi**: alla consolle due ragazze amiche dai tempi dell'università, che selezioneranno disco, house, techno e funk da tutto il mondo senza soluzione di continuità. La notte merita che il viaggio in musica prosegua.

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero.